

SCHEDA



735.jpg

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo
generale 00285985

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gemma

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scorpione alato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo dei Musei
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	largo Sant'Agostino, 337
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	cassetto 23
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	735
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	vecchio nr. 663 c
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. I a.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	99 a.C.
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	0
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	agata/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISL - Larghezza	9
MISN - Lunghezza	15
MISS - Spessore	2

FRM - Formato	ellittico
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	scheggiature sul bordo d. e s.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Agata zonata marrone e bianca. Forma ellittica; Zwierlein-Diehl 8. Scorpione visto dall'alto, con lunga coda sinuosa, piegata a s., poi a d. e di nuovo a s.; oltre alle quattro paia di zampe (tre nella parte anteriore, uno nella parte posteriore del corpo), reca due ali sul dorso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La raffigurazione dello scorpione risulta piuttosto diffusa nell'ambito della glittica di età romana, sia in riferimento, probabilmente, all'omonimo segno zodiacale, che per le sue forti connotazioni magico-apotropaiche. Essa non sembra invece esservi attestata nella versione favolistica con ali proposta dalla gemma della Galleria Estense di Modena, di cui è, conseguentemente, estremamente difficoltosa l'interpretazione. E' plausibile che la presenza delle ali possa essere forse interpretata nel senso di una ulteriore sottolineazione dell'aspetto magico-apotropaico della raffigurazione. Da un punto di vista tecnico-stilistico si può sottolineare l'uso di incavi globulari nella resa dei particolari delle chele a tenaglia, della testa e dei segmenti in cui è ripartita la lunga coda, che potrebbero far ipotizzare un realizzazione nell'ambito o entro il I sec. a.C.. Lo scorpione alato è menzionato nelle fonti antiche, ad es. da Nicandro di Colofone (II sec. a.C.), che nel suo poema didascalico sugli "Animali velenosi" elenca ai versi 771 ss. nove specie di scorpioni, di cui la nona è lo scorpione "alato che vive in Caria", e da Plinio il Vecchio (I sec. d.C.), che nella sua "Naturalis historia" (XI, 89) riferisce di un fallito tentativo da parte degli Psilli, una popolazione dell'Africa mediterranea, di importare la variante alata dello scorpione in Italia; dello scorpione alato parla inoltre anche Eliano (II-III sec. d.C.), nella sua "Storia degli animali" (Nat. an. VI, 20).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia
CDGI - Indirizzo	Largo Sant'Agostino, 337 - 41100 Modena (MO)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MO IV_gemme 735

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MO gemme 735

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scalini M./ Giordani N.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00003689
BIBN - V., pp., nn.	p. 183, n. 36.11
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 36.11

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Rinascimento privato. Aspetti inconsueti del collezionismo degli Este da Dosso Dossi a Brueghel
MSTL - Luogo	Aosta
MSTD - Data	2010

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2007
CM PN - Nome	Tarpini R.
FUR - Funzionario responsabile	Giordani N.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Salimbeni B.
AGGF - Funzionario responsabile	Giordani N.